

La colonna sonora della nostra vita

Siamo immersi nella musica. Si ascolta, si apprezza. A volte fa anche paura. Ecco una guida per ogni stato d'animo

Ci sono molti modi di leggere un libro sulla musica, specie un grande repertorio di storie, personaggi ed eventi musicali come *Con la musica*, opera di Pietro Leveratto, jazzista e compositore, oltre che insegnante di conservatorio. Si può canticchiare o fischiettare ogni singolo brano citato mentre se ne sta leggendo il perché e il percome. Si può leggere l'ebook del libro su un tablet e passare dall'app di lettura a YouTube e ascoltare il brano senza neanche smettere di leggere. Ma si può anche fare a meno d'ascoltare la musica; si può persino fare a meno d'apprezzarla; si può addirittura soffrire di «melofobia», cioè di paura della musica, e non di meno leggere il libro di Leveratto con piacere e vantaggio.

Molomani, melofobi o duri d'orecchio, siamo assediati dalla musica. Leveratto ci racconta, attraverso aneddoti e parabole esemplari, perché certe musiche ci assediano e come si siano insinuate nella nostra vita. Come personaggi dei film, avanziamo nella vita, tra amori e furori, gasamenti e delusioni, accompagnati dalle note di qualche canzonetta, brano d'opera, musica da camera, il rif d'una chitarra elettrica, un assolo di tromba o di clarinetto, qua una melodia, là una dissonanza, jingle pubblicitari. Si vive battendo i piedi e schioccando le dita, mentre intorno scorre una colonna sonora sulla quale non abbiamo potere d'intervento. Leveratto ci racconta le meraviglie e le miserie della musica che viene suonata al bar, in palestra, nella camera dei ragazzi, sull'automobile che al semaforo si è affiancata alla nostra, nel televisore sempre acceso in cucina. Un tempo c'erano giusto gli organi da chiesa, i concerti, le bande musicali, qualche strumento che si suona-

va in casa o all'osteria: la musica bisognava andarsela a cercare. Oggi la musica è ovunque – ed è sempre. Spalanchiamo gli occhi, al mattino, con la sveglia elettronica che ci chiama ai doveri del giorno col tema dei *Lonely Tunes* di Carl Stalling o con una cantata di Bach. C'è l'iPod, d'accordo. Cioè la possibilità di sostituire la caotica *playlist random* che ci assale da ogni parte con una *playlist* ragionata e decisa da noi. Ma decidere non è per tutti. Solo alcuni – come Pietro Leveratto, musicista o musicologo, o come Paolo Isotta, a sua volta musicologo e musicista, nonché autore del recente *La virtù dell'elefante*, storia d'una vita passata a volare sul toboga della grande musica – c'è la potestà di decidere che cosa si suona stasera e chi prenderà gli applausi e perché.

Per tutti gli altri ci sono soltanto le scelte facili. Non c'è che «il fascino sensoriale, che in musica vuol dire sostanzialmente qualità melodica, meglio se molto semplice e diretta», scrive Leveratto sintetizzando la sociologia della musica di Theodor W. Adorno. Che non fu soltanto un filosofo, a proposito, ma anche un compositore, tanto che secondo alcuni blog complottisti («Specie d'estrema destra, e questo» secondo Leveratto «è consolante», chissà perché) sarebbe il vero autore delle canzoni classiche dei Beatles. *Con la musica* è un libro pieno di buona musica e di belle storie. Personalmente ho più orecchio per le storie che per la musica. Tra gli aneddoti che Leveratto racconta il mio preferito è quello sul processo del 1906 a Enrico Caruso, accusato «d'aver palpato il sedere a una signora mentre visitava il padiglione delle scimmie allo zoo di New York, accusa dalla quale si difese controaccusando una delle scimmie presenti».





CON LA MUSICA.

NOTE E STORIE

PER LA VITA QUOTIDIANA

di **Pietro Leveratto**

Sellerio 2014, pp. 360,
16 euro, ebook 10,99 euro



LA VIRTÙ DELL'ELEFANTE.

LA MUSICA, I LIBRI,

GLI AMICI E SAN GENNARO

di **Paolo Isotta**

Marsilio 2014, pp. 600,
21,50 euro, ebook 11,99 euro

Da leggere inoltre...

INTRODUZIONE

ALLA SOCIOLOGIA

DELLA MUSICA

di **Theodor W. Adorno**

Einaudi 2002,
pp. 307, 23 euro



DISSONANZE

di **Theodor W. Adorno**

Feltrinelli 1990, pp. 254, s.i.p.